



BANDO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE -DOPO DI NOI- RISORSE 2016 - AI SENSI DELLA DGR N° X / 6674 SEDUTA DEL 07/06/2017 E DELLE LINEE OPERATIVE LOCALI APPROVATE IN ASSEMBLEA DEI SINDACI DEL 27/09/2017

PREMESSA

Il Decreto interministeriale del 23 novembre 2016 in attuazione dell'art. 2, c. 3 della L. n. 112/2016 definisce i requisiti, le modalità e le priorità per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare Dopo di Noi.

In attuazione dell'art. 6 del citato Decreto, Regione Lombardia ha adottato indirizzi di programmazione per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 3:

DGR 5 dicembre 2016, n. 5940 "Programma Operativo Regionale a favore delle persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze anno 2016";

Piano attuativo del Decreto 23 novembre 2016 – Dopo di Noi di Regione Lombardia, assentito dal Ministero competente in data 12 aprile 2017;

DELIBERAZIONE N° X / 6674 Seduta del 07/06/2017 "PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE -DOPO DI NOI- L. N. 112/2016"

- Allegato A Piano attuativo regionale del Dopo di noi
- Allegato B Programma operativo regionale del Dopo di noi

DECRETO N. 8196 Del 06/07/2017 - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE DI CUI AL FONDO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA ALLE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE ANNO 2016: RIPARTO AGLI AMBITI TERRITORIALI E IMPEGNO A FAVORE DELLE ATS DELLE RISORSE IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. 7 GIUGNO 2017, N. X/6674.

Nota tecnica per l'attuazione del Programma Operativo Regionale approvato con DGR 7/6/2017, n. 6674.

In attuazione delle indicazioni regionali l'Assemblea dei Sindaci di Sesto Calende ha approvato le LINEE OPERATIVE LOCALI DELL'AMBITO DI SESTO CALENDE in data 27/09/2017.

Il Comune di Sesto Calende, ente capofila dell'Ambito di Sesto Calende, pubblica pertanto il presente Bando per la realizzazione di interventi per il Dopo di noi.

Ufficio di Piano – Ambito Territoriale di Sesto Calende

Piazza Cesare da Sesto, 1 - 21018 Sesto Calende Tel.0331/928190 Fax:0331/928196

pdz@comune.sesto-calende.va.it

www.ambitosocialesestocalende.it

sestocalende@legalmail.it



1. TIPOLOGIE DI CONTRIBUTI EROGABILI

L'Ambito Territoriale di Sesto Calende (Comuni di Angera, Cadrezzate, Comabbio, Ispra, Mercurio, Osmate, Ranco, Sesto Calende, Taino, Ternate, Travedona Monate, Varano Borghi, Vergate) individua due macro aree:

- **MACROAREA A** : contributi per interventi infrastrutturali
- **MACROAREA B**: contributi per interventi gestionali

<p>MACRO AREA A</p> <p>CONTRIBUTI PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI</p>	
---	--

<p>A.1. INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'ABITAZIONE <i>(Le soluzioni alloggiative da ristrutturare devono essere collocate in uno dei 13 Comuni nell'Ambito Territoriale di Sesto Calende).</i></p>	<p>Gli interventi sostenibili in quest'area devono prioritariamente privilegiare il riutilizzo di patrimoni resi disponibili dai famigliari o da reti associative di famigliari di persone disabili gravi. Pertanto essi si realizzano secondo il seguente ordine di priorità presso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Gruppo appartamento, soluzione abitativa di Cohousing/Housing: <ul style="list-style-type: none"> - di proprietà della famiglia della persona disabile grave o messo a disposizione da reti associative dei famigliari (trust familiare) - di proprietà dell'Ente pubblico - di edilizia popolare - di proprietà di Ente privato no profit ONLUS ➤ l'abitazione della persona disabile grave messa a disposizione per la realizzazione delle residenzialità di cui alla DGR 6674/2017 e al DM 23/11/2016 art. 3 c. 4, gruppi appartamento e soluzioni abitative di housing e co-housing. <p>N.B. gli interventi, volti al riutilizzo di patrimoni resi disponibili dai famigliari o da reti associative di famigliari di persone con disabilità grave in loro favore per le finalità di cui al Decreto Ministeriale del 23/11/2016 e della DGR 6674/2017, sono realizzati indipendentemente dalle priorità declinate per l'accesso ai sostegni.</p>
--	--

Ufficio di Piano – Ambito Territoriale di Sesto Calende

Piazza Cesare da Sesto, 1 - 21018 Sesto Calende Tel.0331/928190 Fax:0331/928196

pdz@comune.sesto-calende.va.it
www.ambitosocialesestocalende.it
sestocalende@legalmail.it



	<p>Gli immobili/unità abitative oggetto degli interventi di cui al presente Bando non possono essere distolti dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto né alienati per un periodo di almeno 20 anni dalla data di assegnazione del contributo, salva apposita autorizzazione della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 3/2008.</p> <p>• Contributo fino a massimo € 12.426,23 per unità immobiliare, non superiore al 70% del costo dell'intervento, come di seguito declinato:</p> <ul style="list-style-type: none"> – migliorare l'accessibilità: eliminazione barriere architettoniche – migliorare la fruibilità dell'ambiente anche con soluzioni domotiche – mettere a norma gli impianti. <p>Per lo stesso intervento non possono essere richiesti altri contributi a carico di risorse nazionali/regionali.</p>
--	--

<p>A.2. SOSTEGNO DEL CANONE DI LOCAZIONE/SPESE CONDOMINIALI <i>(Le soluzioni alloggiative possono essere collocate fuori regione, purchè</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>le caratteristiche del Gruppo appartamento siano coerenti con quanto previsto nel Decreto ministeriale e in DGR n. 6674/2017;</i> • <i>il gruppo appartamento sia autorizzato/accreditato;</i> • <i>il Gruppo appartamento NON riceva, per la persona residente in Lombardia, alcun contributo da parte della regione ove è ubicato.</i> 	<p>Questo sostegno è finalizzato a sostenere le persone disabili gravi prive del sostegno familiare, fermo restando quanto definito in termini di destinatari e priorità di accesso, per contribuire agli oneri della locazione/spese condominiali:</p> <p>• Contributo mensile fino a € 300 per unità abitativa a sostegno del canone di locazione, comunque non superiore all'80% dei costi complessivi</p> <p>➤ Compatibilità con altri interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> – <i>Sostegno "Spese condominiali" del presente Bando</i> – <i>Sostegno "Ristrutturazione" del presente Bando</i> – <i>Sostegno "Residenzialità autogestita" da persone disabili gravi del presente Bando</i> – <i>Sostegno "soluzioni in Cohousing/Housing" del presente Bando</i> <p>• Contributo annuale fino ad un massimo di € 1.500 per unità abitativa a sostegno delle spese condominiali, comunque non superiore all'80% del totale spese.</p> <p>➤ Compatibilità con altri interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> – <i>Sostegno "Canone locazione" del presente Bando</i> – <i>Sostegno "Ristrutturazione"</i> – <i>Sostegno "Residenzialità autogestita" da persone disabili gravi del presente Bando</i> – <i>Sostegno "soluzioni in Cohousing/Housing" del presente Bando</i>
--	---

Ufficio di Piano – Ambito Territoriale di Sesto Calende

Piazza Cesare da Sesto, 1 - 21018 Sesto Calende Tel.0331/928190 Fax:0331/928196

pdz@comune.sesto-calende.va.it

www.ambitosocialesestocalende.it

sestocalende@legalmail.it



e la residenza della persona beneficiaria sia in uno dei 13 Comuni dell'Ambito territoriale di Sesto Calende).

MACRO AREA B

CONTRIBUTI PER INTERVENTI GESTIONALI

B.a.c. PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA PER L'EMANCIPAZIONE DAL CONTESTO FAMILIARE OVVERO PER LA DEISTITUZIONALIZZAZIONE

❖ **ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA**

In quest'area progettuale rientra un insieme di azioni, a forte rilevanza educativa, tese a promuovere il più alto livello possibile di autonomia e consapevolezza della persona con disabilità, sostenendo la persona nel percorso di sviluppo di abilità, capacità e competenze della vita adulta. Il percorso di accompagnamento all'autonomia è naturalmente un cammino che si compone di più fasi che interessano:

- la persona con disabilità, per aiutarla a sviluppare e consolidare competenze e capacità della vita adulta (*saper fare*) non disgiunte dalla presa di coscienza di sé (*saper essere*) per compiere un percorso che, andando oltre quello dell'autonomia, può pienamente sostanziarsi in un "percorso di vita" in cui il ruolo "adulto" rende la persona protagonista della propria vita, con una serie di responsabilità e di impegni da rispettare nei contesti lavorativo e sociale;
- la famiglia, per "accompagnarla" nella presa di coscienza del percorso di autonomia del proprio congiunto con disabilità e prepararsi gradualmente al suo divenire adulto ed emancipazione dal contesto familiare.

Gli interventi in quest'area accompagnano la famiglia e la persona disabile grave nel compiere passi verso lo **sviluppo di competenze e capacità** della vita adulta e l'**autodeterminazione**, offrendole l'opportunità di sperimentarsi in situazioni concrete (es. palestra autonomia, ecc) e durante periodi di "distacco" dalla famiglia (es. week end di autonomia, vacanze, ecc). Tali interventi possono altresì essere

Ufficio di Piano – Ambito Territoriale di Sesto Calende

Piazza Cesare da Sesto, 1 - 21018 Sesto Calende Tel.0331/928190 Fax:0331/928196

pdz@comune.sesto-calende.va.it

www.ambitosocialesestocalende.it

sestocalende@legalmail.it



messi in campo per favorire percorsi di deistituzionalizzazione di persone disabili gravi ospiti di unità d'offerta residenziali con caratteristiche differenti da quelle qui previste.

Il percorso di accompagnamento all'autonomia si potrà considerare compiuto allorché si concretizzerà in una delle diverse forme di "vivere in autonomia": dal trovare accoglienza in una delle soluzioni residenziali qui previste, al conseguimento di traguardi formativi, socio-relazionali e lavorativi, fino a scegliere di vivere in maniera indipendente.

Alla luce di quanto sopra si richiama l'attenzione al fatto che i percorsi previsti in tale area progettuale devono essere **attivati dopo la verifica della possibilità di attivazione di "analoghi interventi" sostenuti nell'ambito delle politiche regionali per la promozione dell'autonomia delle persone con disabilità.**

➤ **DESTINATARI E PRIORITA' D'ACCESSO: fermo restando quanto definito in termini di destinatari e priorità di accesso**, considerando la platea dei potenziali beneficiari disabili gravi, si indicano di seguito le priorità:

• **rispetto all'età:**

– persone con età compresa nel **cluster 18/55 anni (10 punti)**, con **ulteriore priorità** a quelle nella fascia **26/45 anni (ulteriori 5 punti)**

• **rispetto alla frequenza di servizi:**

– persone non frequentanti servizi diurni, con **valutazione ADL inferiore/uguale a 4 e IADL inferiore/uguale a 7,5 (somma dei punti di valutazione ADL e IADL fino a un massimo di 11,5)**

– persone frequentanti servizi diurni sociali, con priorità per gli utenti dei Servizi di Formazione all'Autonomia (SFA), dei Centri Socio Educativi (CSE) con **valutazione ADL inferiore/uguale a 4 e IADL inferiore/uguale a 7,5 (somma dei punti di valutazione ADL e IADL fino a un massimo di 11,5)**

– persone frequentanti i servizi diurni sociosanitari Centri Diurni per Disabili (CDD), in **classe Sidi 5. (11,5 punti)**

Le persone oggetto dei sostegni devono caratterizzarsi per la presenza di:

Ufficio di Piano – Ambito Territoriale di Sesto Calende

Piazza Cesare da Sesto, 1 - 21018 Sesto Calende Tel.0331/928190 Fax:0331/928196

pdz@comune.sesto-calende.va.it

www.ambitosocialesestocalende.it

sestocalende@legalmail.it



- livelli di abilità funzionali che consentono interventi socio educativi volti ad implementare le competenze necessarie alla cura di sé;
 - livello di competenza adeguato per lo svolgimento delle attività della vita quotidiana che consente la messa in atto di interventi socio educativi e socio formativi per sviluppare/implementare/riacquisire:
 - competenze relazionali e sociali
 - competenze da agire all'interno della famiglia per emanciparsi da essa
 - competenze intese come pre-requisiti utili per un eventuale inserimento/reinserimento lavorativo.
- **SOSTEGNI:**
- **Voucher annuale pro capite fino ad € 4.800** per promuovere percorsi orientati all'acquisizione di livelli di autonomia finalizzati all'emancipazione dal contesto familiare (o alla deistituzionalizzazione). In concreto tali percorsi attengono a:
 - **Acquisire autonomia personale, competenze sociali, consapevolezza di sé e consolidare il proprio benessere emozionale:**
 - avere cura di sé
 - vivere in maniera autonoma nel proprio contesto di vita
 - migliorare e consolidare il senso di autostima e senso di responsabilità delle proprie azioni
 - organizzare il proprio tempo
 - intessere relazioni sociali
 - **Acquisire/riacquisire la propria individualità ed emanciparsi dalla famiglia:**
 - apprendimento/riapprendimento di abilità specifiche quali ad esempio: cucinare, tenere in ordine la casa, organizzare tempi e spazi familiari, ecc
 - riconoscimento e rispetto delle regole di vita comunitaria e sociali
 - **Acquisire prerequisiti per un inserimento/reinserimento lavorativo (anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale):**
 - sviluppo/potenziamento delle competenze
 - riconoscimento e rispetto delle regole del mondo del lavoro
 - **Interventi sui fattori ambientali che possano essere facilitatori per la buona attuazione del Progetto Individuale:**
 - nel contesto abitativo
 - nel contesto sociale di vita
 - nel contesto lavorativo

Ufficio di Piano – Ambito Territoriale di Sesto Calende

Piazza Cesare da Sesto, 1 - 21018 Sesto Calende Tel.0331/928190 Fax:0331/928196

pdz@comune.sesto-calende.va.it

www.ambitosocialesestocalende.it

sestocalende@legalmail.it



Il **Voucher annuale pro capite fino ad € 4.800** è incrementabile di un valore annuo **fino a € 600** per assicurare le seguenti **attività sul contesto familiare**:

- consulenza
- sostegno alle relazioni familiari

sia attraverso interventi alla singola famiglia, sia attraverso attività di mutuo aiuto.

Il presente Voucher è destinato a sostenere:

▪ **per il complesso delle persone disabili gravi frequentanti o meno i servizi diurni per disabili (SFA, CSE, CDD):**

- accoglienza in “alloggi palestra” e/o altre formule residenziali, con priorità per quelle con i requisiti previsti dal DM per sperimentare le proprie abilità al di fuori dal contesto d’origine
- esperienze di soggiorni extrafamiliari per sperimentare l’allontanamento dal contesto d’origine
- esperienze di tirocinio in ambiente lavorativo (tirocinio socializzante) finalizzate a sostenere possibili percorsi di inserimento lavorativo

▪ **per le persone in carico esclusivamente alla famiglia:** la frequenza di servizi diurni mirati a sviluppare capacità di cura di sé e/o di vita di relazione (a titolo indicativo SFA e CSE).

✓ **Compatibilità con altre Misure ed interventi:**

- Misura B2 FNA: Buono caregiver familiare
- Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
- per chi già frequenta servizi diurni (SFA, CSE, CDD), il Voucher è limitato agli interventi di accompagnamento all’autonomia: alloggi palestra, soggiorni extrafamiliari, tirocini socializzanti, ecc
- per chi non frequenta servizi diurni, il Voucher sostiene tutti gli interventi di accompagnamento all’autonomia, compresa la frequenza di SFA e CSE.

✓ **Incompatibilità con altre Misure ed interventi:**

- Misura Reddito di autonomia disabili
- Accoglienza residenziale in Unità d’Offerta sociosanitarie, sociali
- *Sostegni “Supporto alla Residenza” del presente Bando.*

✓ **Possibili integrazioni con altre Misure:**

- Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente
- relativamente ad iniziative volte a sostenere percorsi di

Ufficio di Piano – Ambito Territoriale di Sesto Calende

Piazza Cesare da Sesto, 1 - 21018 Sesto Calende Tel.0331/928190 Fax:0331/928196

pdz@comune.sesto-calende.va.it

www.ambitosocialesestocalende.it

sestocalende@legalmail.it



	<p>accompagnamento/avvicinamento alla Vita indipendente; – Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI.) relativamente ad iniziative volte a sostenere percorsi di accompagnamento/avvicinamento alla Vita indipendente.</p> <p>Il concetto di “integrazione” riguarda il fatto che i sostegni complessivamente previsti dalle diverse misure non eccedano il limite massimo del sostegno qui previsto pari a € 5.400 annuali (€ 4.800 + € 600).</p>
--	--

<p>B.b. INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA DOMICILIARITÀ IN SOLUZIONI ALLOGGIATIVE</p> <p><i>(Le soluzioni alloggiative possono essere collocate fuori regione, purchè</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>le caratteristiche del Gruppo appartamento siano coerenti con quanto previsto nel Decreto ministeriale e in DGR n. 6674/2017;</i> • <i>il gruppo appartamento sia autorizzato/accreditato;</i> • <i>il Gruppo appartamento NON riceva, per la persona residente in Lombardia, alcun contributo da parte della regione ove è ubicato.</i> <p><i>e la residenza della persona beneficiaria sia in uno dei 13 Comuni dell’Ambito territoriale</i></p>	<p>❖ SUPPORTO ALLA RESIDENZIALITÀ</p> <p>Gli interventi in quest’area sono indirizzati a sostenere le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, oppure coinvolte in percorsi di de-istituzionalizzazione, presso le forme di residenzialità previste dal DM all’art. 3, c. 4 (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing/Housing).</p> <p>➤ CARATTERISTICHE DEI GRUPPI APPARTAMENTO E SOLUZIONI DI COHOUSING/HOUSING:</p> <ul style="list-style-type: none"> • capacità ricettiva non superiore a 5 p.l. (incluso eventualmente 1 p.l. di pronto intervento/sollievo); • in caso di ricettività più alta, in ogni caso non superiore a 10 p.l. (inclusi eventualmente 2 p.l. per pronto intervento/sollievo), deve esserci un’articolazione in moduli non superiori a 5 p.l.; • requisiti strutturali: <ul style="list-style-type: none"> – sono quelli minimi previsti dalle norme per le case di civile abitazione – sono rispettate le misure di sicurezza e di prevenzione dei rischi – sono garantiti i requisiti per l’accessibilità e la mobilità interna – è promosso l’utilizzo di nuove tecnologie per migliorare l’autonomia delle persone disabili, in particolare di tipo domotico, assistivo, di <i>ambient assisted living</i> e di connettività sociale – gli spazi sono organizzati in maniera tale da riprodurre le condizioni abitative e relazionali della casa familiare (ad es. la persona disabile può utilizzare oggetti e mobili propri), garantendo spazi adeguati per la quotidianità e il tempo libero – gli spazi sono organizzati a tutela della riservatezza: le camere da letto sono preferibilmente singole.
--	---

Ufficio di Piano – Ambito Territoriale di Sesto Calende

Piazza Cesare da Sesto, 1 - 21018 Sesto Calende Tel.0331/928190 Fax:0331/928196

pdz@comune.sesto-calende.va.it

www.ambitosocialesestocalende.it

sestocalende@legalmail.it



di Sesto Calende).

Le **residenzialità**, nella formula dei **Gruppi appartamento gestiti da Ente erogatore**, devono essere autorizzate a funzionare ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera b) della l.r. n. 3/2008.

Le **Comunità alloggio sociali per disabili (CA)** e le **Comunità Socio Sanitarie per disabili (CSS)** con capacità ricettiva fino a n. 5 p.l. possono afferire alla rete di queste nuove residenzialità e accedere ai sostegni qui di seguito previsti.

➤ **DESTINATARI: fermo restando quanto definito in termini di destinatari e priorità di accesso**, considerando la platea dei potenziali beneficiari, e premesso che tale sostegno si indirizza a persone accolte in via permanente, si indicano di seguito le priorità:

• **Condizione:**

– **già accolte**, alla data di approvazione del presente provvedimento, nelle residenzialità oggetto del presente Programma, **senza alcun limite di età (punti 20)**

– persone per cui si prevede il **nuovo accesso** alle residenzialità con le seguenti priorità:

- **indipendentemente dall'età**, se per la persona disabile la famiglia ha avviato un percorso di messa a disposizione di proprio patrimonio immobiliare **(punti 30)**

- in cluster d'età **45-64 anni. (punti 5)**

• **Fragilità:**

– Persone con **valutazione ADL inferiore/uguale a 4, IADL inferiore/uguale a 7,5 (somma dei punti di valutazione ADL e IADL fino a un massimo di 11,5) ovvero, se frequentanti CDD o se provenienti da RSD/CSS, in classe Sidi 5 (punti 11,5).**

Si precisa che per la persona disabile da accogliere in queste specifiche soluzioni residenziali, ai fini del pagamento della retta assistenziale, **vale la residenza prima del ricovero.**

➤ **SOSTEGNI:**

I sostegni si diversificano per tipologia di residenzialità e presenza di Ente gestore:

– **Voucher:** Gruppo appartamento con Ente gestore

– **Contributo:** Gruppo appartamento per almeno 2 persone con disabilità che si autogestiscono

– **Buono:** per persone che vivono in soluzioni di Cohousing/Housing.

Ufficio di Piano – Ambito Territoriale di Sesto Calende

Piazza Cesare da Sesto, 1 - 21018 Sesto Calende Tel.0331/928190 Fax:0331/928196

pdz@comune.sesto-calende.va.it

www.ambitosocialesestocalende.it

sestocalende@legalmail.it



Fermo restando la priorità per i sostegni volti a assicurare gli interventi a favore delle famiglie che mettono a disposizione il “patrimonio immobiliare” per realizzare gli interventi previsti dal presente Programma, si declinano di seguito le tipologie di sostegni per ordine di priorità:

1. Voucher residenzialità con Ente gestore, quale contributo ai costi relativi alle prestazioni di assistenza tutelare e socio educativa, nonché ai servizi generali assicurati dall’Ente gestore della residenza, così diversificato:

– **fino ad € 500 mensili per persona** che frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD)

– **fino ad € 700 per persona** che NON frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD).

✓ **Compatibilità con altre Misure ed interventi:**

– Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)

– Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE)

– Frequenza di Servizio di Formazione all’Autonomia (SFA)

– Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD)

– *Sostegno “Ristrutturazione” del presente Bando*

✓ **Incompatibilità con altre Misure ed interventi:**

– Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla vita indipendente

– Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI.)

– Misura Reddito di autonomia disabili

– Servizio di Assistenza Domiciliare comunale (SAD)

– *Sostegno “Voucher accompagnamento all’autonomia” del presente Bando*

2. Contributo residenzialità autogestita fino ad un massimo di € 600 mensili pro capite erogato alle persone **disabili gravi che vivono in residenzialità**, di cui al presente Bando, **in autogestione**. L’entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dai “conviventi” per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

Il contributo non può eccedere l’80% dei succitati costi.

✓ **Compatibilità con altre Misure ed interventi:**

– Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD)

– Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)

– Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE)

– Frequenza di Servizio di Formazione all’Autonomia (SFA)

– Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD)

Ufficio di Piano – Ambito Territoriale di Sesto Calende

Piazza Cesare da Sesto, 1 - 21018 Sesto Calende Tel.0331/928190 Fax:0331/928196

pdz@comune.sesto-calende.va.it

www.ambitosocialesestocalende.it

sestocalende@legalmail.it



	<p>– Sostegno “Canone di locazione/Spese condominiali” del presente Bando</p> <p>– Sostegno “Ristrutturazione” del presente Bando</p> <p>✓ Incompatibilità con altre Misure ed interventi:</p> <p>– Misura Reddito di autonomia disabili</p> <p>– Sostegno “Accompagnamento all’Autonomia” del presente Bando</p> <p>✓ Possibili integrazioni con altre Misure:</p> <p>– Misura B1 FNA: Buono assistente personale</p> <p>– Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente</p> <p>– Sostegni forniti con il Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI.)</p> <p>Tali Misure sommate al Contributo sopra definito non devono in ogni caso eccedere l’80% delle spese sostenute dai “conviventi” per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).</p> <p>3. Buono mensile di € 900 pro capite erogato alla persona disabile grave che vive in Cohousing/Housing. L’entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dalla persona per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).</p> <p>Il contributo non può eccedere l’80% dei succitati costi.</p> <p>✓ Compatibilità con altre Misure ed interventi:</p> <p>– Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)</p> <p>– Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD)</p> <p>– Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE)</p> <p>– Frequenza di Servizio di Formazione all’Autonomia (SFA)</p> <p>– Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD)</p> <p>– Sostegno “Canone di locazione/Spese condominiali” del presente Bando</p> <p>– Sostegno “Ristrutturazione” del presente Bando</p> <p>✓ Incompatibilità con altre Misure ed interventi:</p> <p>– Misura Reddito di autonomia disabili</p> <p>– Sostegno “Accompagnamento all’Autonomia” del presente Bando</p> <p>✓ Possibili integrazioni con altre misure:</p> <p>– Misura B1 FNA: Buono assistente personale</p> <p>– Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente</p>
--	---

Ufficio di Piano – Ambito Territoriale di Sesto Calende

Piazza Cesare da Sesto, 1 - 21018 Sesto Calende Tel.0331/928190 Fax:0331/928196

pdz@comune.sesto-calende.va.it

www.ambitosocialesestocalende.it

sestocalende@legalmail.it



	<p>– Sostegni forniti con i Progetti sperimentali Vita Indipendente (PRO.VI.)</p> <p>Tali Misure sommate al Buono sopra definito non devono in ogni caso eccedere l'80% delle spese sostenute dal disabile per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).</p>
--	---

<p>B.d. INTERVENTI DI PERMANENZA TEMPORANEA IN SOLUZIONE ABITATIVA EXTRA-FAMILIARE</p> <p><i>Solo per questa tipologia, considerata la specificità dello strumento, il Bando si apre con presentazione a Sportello fino ad esaurimento risorse. Criterio di attribuzione: ordine di protocollazione delle domande.</i></p>	<p>❖ RICOVERI DI PRONTO INTERVENTO/SOLLIEVO</p> <p>In caso di situazioni di emergenza (ad es. decesso o ricovero ospedaliero del caregiver familiare, ecc) che possono fortemente pregiudicare i sostegni necessari alla persona con disabilità grave per una vita dignitosa al proprio domicilio e non si possa efficacemente provvedere con servizi di assistenza domiciliare per consentire il suo permanere nel suo contesto di vita, si può attivare il sostegno qui previsto.</p> <p>• Contributo giornaliero pro capite fino ad € 100 per ricovero di pronto intervento, per massimo n. 25 giorni, per sostenere il costo della retta assistenziale, commisurato al reddito familiare, non superiore all'80% del costo del ricovero come da Carta dei servizi dell'Ente gestore.</p> <p>I ricoveri temporanei devono realizzarsi presso le residenzialità stabilite dal Decreto ministeriale o se si verifica l'assenza di soluzioni abitative ad esse conformi, si provvede presso altre unità d'offerta residenziali per persone con disabilità (ad es. Comunità alloggio, Comunità alloggio Socio Sanitaria, Residenza Sociosanitaria).</p> <p>In caso di erogazione del <i>Voucher per l'accompagnamento all'autonomia</i>, la persona disabile grave accolta in pronto intervento può proseguire le attività previste.</p> <p>Tale contributo non è riconosciuto nel caso di ricovero gratuito presso unità d'offerta sociosanitarie accreditate, così come previsto dalla normativa regionale vigente a favore di determinate tipologie di disabilità (es. persone con malattia del motoneurone, ivi compresa la Sclerosi Laterale Amiotrofica).</p>
---	--

2. SPESE AMMISSIBILI NELLA RICHIESTA PER CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEGLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'ABITAZIONE A.1.

Ufficio di Piano – Ambito Territoriale di Sesto Calende

Piazza Cesare da Sesto, 1 - 21018 Sesto Calende Tel.0331/928190 Fax:0331/928196

pdz@comune.sesto-calende.va.it

www.ambitosocialesestocalende.it

sestocalende@legalmail.it



Sono ammissibili al finanziamento attraverso questo Bando, alla voce Contributi per interventi di ristrutturazione dell'abitazione, le spese sotto specificate che siano necessarie alla ristrutturazione di unità abitative aventi le caratteristiche previste dalla DGR N° X/6674/2017 e DM del 23/11/2016, appartenenti alle seguenti tipologie:

- migliorative dell'accessibilità: eliminazione barriere architettoniche;
- migliorative della fruibilità dell'ambiente anche con soluzioni domotiche;
- per la messa a norma gli impianti.

In tali spese rientrano altresì

- gli oneri per la sicurezza;
- l'IVA (qualora la stessa rappresenti un costo che rimane a carico del soggetto);
- le spese tecniche fino ad un massimo, IVA inclusa qualora la stessa rappresenti un costo che rimane a carico dell'ente, del 10% del totale delle spese sopra citate (comprensivo dei costi per la sicurezza e dell'IVA);

Non sono spese ammissibili a contributo quelle sostenute per:

- Acquisto di immobili;
- Beni di consumo;
- Spese per servizi;
- Mezzi di trasporto;
- Mobili e arredi;
- Manutenzione ordinaria;
- Spese per i progetti eseguiti dagli uffici tecnici dell'ente richiedente, ai sensi dell'articolo 43 della L.R. n.70/83.

2.1. PRESCRIZIONI E VINCOLI

Non sono ammessi a finanziamento gli interventi di ristrutturazione che:

- non siano conformi alle previsioni dello strumento urbanistico;
- non siano conformi agli standard e ai criteri minimi previsti dalla normativa statale e regionale di riferimento;
- si realizzino su immobili di cui il soggetto richiedente (o suo associato nel caso di associazione di famiglie di persone disabili, associazione di persone con disabilità'), alla data di scadenza per la presentazione dell'istanza di finanziamento, non abbia la proprietà o la totale e piena disponibilità;
- abbiano un orientamento tipologico difforme dai requisiti del presente bando;
- siano assistiti da altri contributi regionali, statali e comunitari;
- riguardino un adeguamento strutturale di immobili per i quali sia stato concesso un contributo regionale, nazionale o comunitario negli ultimi dieci anni.

Ufficio di Piano – Ambito Territoriale di Sesto Calende

Piazza Cesare da Sesto, 1 - 21018 Sesto Calende Tel.0331/928190 Fax:0331/928196

pdz@comune.sesto-calende.va.it

www.ambitosocialesestocalende.it

sestocalende@legalmail.it



I lavori dovranno concludersi **entro Novembre 2018**, pena la decadenza del contributo.

Al termine dell'intervento per il quale si richiede il contributo, la tipologia abitativa prevista nel progetto deve essere operativa o essere autorizzata a funzionare ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera b) della l.r. n. 3/2008, pena la decadenza del contributo assegnato ed il recupero di eventuali somme già erogate.

3. DESTINATARI DEI CONTRIBUTI DEL PRESENTE BANDO

Persone con disabilità grave aventi contemporaneamente le seguenti caratteristiche:

- disabilità non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge n. 104/1992, disabilità accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge;
- con età: 18/64 anni, viene data priorità a cluster specifici a seconda del tipo di sostegno.

I beneficiari dei sostegni previsti dal presente Bando non devono presentare comportamenti auto/eteroaggressivi ovvero condizioni di natura clinica e comportamentale che richiedono una protezione elevata, incompatibile con le tipologie di interventi e residenzialità oggetto del presente Bando.

4. PRIORITA' PER L'ACCESSO AI SOSTEGNI

In aderenza ai criteri stabiliti dal DM all'art. 4, l'accesso ai sostegni del Fondo Dopo di Noi è **prioritariamente** garantito alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in base alla necessità di **maggiore urgenza (art. 4, c. 2)** di tali sostegni, valutata in base a:

- limitazioni dell'autonomia
- sostegni che la famiglia è in grado di fornire **in termini di assistenza/accudimento e di sollecitazione della vita di relazione e garantire una buona relazione interpersonale**
- condizione abitativa e ambientale (**ad es. spazi adeguati per i componenti della famiglia, condizioni igieniche adeguate, condizioni strutturali adeguate, servizi igienici adeguati, barriere architettoniche –interne ed esterne all'alloggio, abitazione isolata, ecc**)
- condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia.

Successivamente a tale valutazione*, sono date le seguenti **priorità d'accesso (art. 4, c. 3):**

1. persone con disabilità grave **mancanti di entrambi i genitori**, con priorità ai disabili **privi di risorse economiche reddituali e patrimoniali**, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
2. persone con disabilità grave i cui **genitori, per ragioni connesse all'età** ovvero alla **propria situazione di disabilità**, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;

Ufficio di Piano – Ambito Territoriale di Sesto Calende

Piazza Cesare da Sesto, 1 - 21018 Sesto Calende Tel.0331/928190 Fax:0331/928196

pdz@comune.sesto-calende.va.it

www.ambitosocialesestocalende.it

sestocalende@legalmail.it



3. persone con disabilità grave, **inserite in strutture residenziali** dalle caratteristiche molto lontane da quelle previste dal DM (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing riproducti le condizioni abitative e relazionali della casa familiare e con capacità ricettiva fino a 5 p.l.).

All'interno delle singole tipologie di contributi e strumenti vengono infine attribuite le **priorità** come indicato all'**art.1 TIPOLOGIE DI CONTRIBUTI EROGABILI**.

Gli interventi volti al riutilizzo di patrimoni resi disponibili dai famigliari o da reti associative di famigliari di persone con disabilità grave in loro favore per le finalità di cui al Decreto Ministeriale e della DGR 6674/2017 del 07/06/2017, sono realizzati indipendentemente dalle priorità sopra declinate (DM 23/11/2016, art. 4, c. 4).

5. SOGGETTI TITOLATI A PRESENTARE LA DOMANDA

Le **Domande per la richiesta di valutazione multidimensionale e di erogazione dei contributi** devono essere presentate **all'Ambito di Sesto Calende presso il Comune di Sesto Calende**, ente capofila dell'Ambito, via pec, da parte di:

- persone con disabilità e/o dalle loro famiglie o da chi ne garantisce la protezione giuridica;
- Comuni, Associazioni di famiglie di persone disabili, Associazioni di persone con disabilità, Enti del Terzo Settore ed altri Enti pubblici e Enti privati no profit ONLUS, preferibilmente in co-progettazione.

Gli enti del Terzo Settore interessati alla presentazione della domanda devono possedere i seguenti requisiti:

- comprovata esperienza nel campo dell'erogazione di servizi o attività a favore di persone con disabilità e delle loro famiglie (DI ALMENO 2 ANNI);
- iscrizione ai rispettivi registri provinciali/regionali;
- assenza in capo al Legale rappresentante di condanne penali o procedimenti penali in corso;
- garanzia da parte degli enti della solvibilità autocertificando l'inesistenza di situazioni di insolvenza attestabili dalla Centrale Rischi di Banca d'Italia (Circolare n. 139 dell'11.2.1991, aggiornato al 29 aprile 2011 - 14° aggiornamento).

5.1. CARATTERISTICHE E VINCOLI DELLE UNITA' ABITATIVE

L'**immobile/unità abitativa per la quale si richiede il contributo per interventi di ristrutturazione (A.1.)** deve essere collocata nell'**Ambito Territoriale di Sesto Calende** e deve essere nella piena disponibilità del soggetto richiedente il contributo in base a diritto di proprietà o usufrutto o altro diritto reale di godimento riconducibile all'ente richiedente o, nel caso di associazione di famiglie di persone disabili o di persone con disabilità, ad uno degli associati.

Ufficio di Piano – Ambito Territoriale di Sesto Calende

Piazza Cesare da Sesto, 1 - 21018 Sesto Calende Tel.0331/928190 Fax:0331/928196

pdz@comune.sesto-calende.va.it

www.ambitosocialesestocalende.it

sestocalende@legalmail.it



Gli immobili/unità abitative oggetto degli interventi di ristrutturazione (A.1.) cui al presente atto non possono essere distolti dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto né alienati per un periodo di almeno 20 anni dalla data di assegnazione del contributo, salva apposita autorizzazione della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 3/2008.

Per lo stesso intervento di ristrutturazione non possono essere richiesti altri contributi a carico di risorse nazionali/regionali.

Nel caso di richieste di contributi di residenti nell'Ambito dei 13 Comuni per **il sostegno al canone di locazione/spese condominiali (A.2.)** e per **il supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative (B.b.)** le soluzioni alloggiative, possono essere collocate fuori regione, purché

- le caratteristiche del Gruppo appartamento siano coerenti con quanto previsto nel Decreto ministeriale e in DGR n. 6674/2017;
- il gruppo appartamento sia autorizzato/accreditato;
- il Gruppo appartamento NON riceva, per la persona residente in Lombardia, alcun contributo da parte della regione ove è ubicato.

6. MODALITÀ E TERMINI PER PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Le domande, sottoscritte dal disabile residente in uno dei 13 Comuni dell'Ambito o da chi ne garantisce la protezione giuridica e le domande sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente titolato alla presentazione, debitamente compilate e complete degli allegati, potranno essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando da parte dell'Ente capofila dell'Ambito, Comune di Sesto Calende, **con invio tramite pec al Comune di Sesto Calende, sestocalende@legalmail.it**

anche per tramite della rete degli Sportelli Sociali di Cittadinanza e dei Servizi Sociali dei 13 Comuni dell'Ambito, che svolgono funzione di supporto per l'invio della domanda.

Il Bando rimarrà aperto almeno 20 giorni ed il termine ultimo di consegna è previsto per il giorno 31/10/2017 entro le ore 12, tranne che per le domade di contributi di Pronto Intervento per le quali la presentazione è prevista a sportello fino ad esaurimento risorse.

Per le domande di contributo per ristrutturazione l'immobile deve essere ubicato in uno dei 13 Comuni dell'Ambito territoriale.

Per le domande inerenti le altre tipologie di contributi la competenza per la presentazione della domanda è vincolata alla residenza del beneficiario in uno dei 13 Comuni dell'Ambito Territoriale.

Le domande di contributi per sostegno al canone di locazione/spese condominiali (A.2) e per i contributi per interventi gestionali (macro area B) non possono prevedere una durata superiore ai 18 mesi.

Ufficio di Piano – Ambito Territoriale di Sesto Calende

Piazza Cesare da Sesto, 1 - 21018 Sesto Calende Tel.0331/928190 Fax:0331/928196

pdz@comune.sesto-calende.va.it

www.ambitosocialesestocalende.it

sestocalende@legalmail.it



La domanda dovrà essere sottoscritta a pena di non ammissione alla procedura.

Ogni istanza, presentata su modello predisposto allegato al presente Bando, deve essere corredata dalla scheda di richiesta dei contributi (allegato 1) e copia della carta d'identità.

La domanda di contributi per interventi di ristrutturazione (A.1.), oltre a quanto sopra indicato, deve essere corredata di:

- Autocertificazione/atto di notorietà (allegato 2)
- Relazione contenente gli obiettivi dell'intervento (allegato 3)
- Quadro economico-finanziario (allegato 4)
- Cronoprogramma dell'intervento (allegato 5)
- Planimetria generale di inquadramento territoriale;
- Piante quotate in scala 1:100 di tutti i piani oggetto dei lavori e sezioni caratteristiche finalizzate a rappresentare compiutamente l'intervento proposto e i relativi prospetti;

Eventuali istanze pervenute oltre il termine ultimo prescritto e l'incompletezza formale della documentazione presentata comportano l'inammissibilità al finanziamento e la conseguente non valutabilità dell'istanza presentata.

7. RISORSE E CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

Le risorse per l'Ambito Territoriale di Sesto Calende sono pari a **€ 74.098,00** riferite all'anno 2016 come da Decreto DG Reddito di autonomia e inclusione Sociale Regione Lombardia N. 8196 del 06/07/2017.

Si stabiliscono le seguenti percentuali di allocazione nelle due macro-aree:

- A) interventi infrastrutturali: 43% pari a € 31.862,14**
- B) interventi gestionali: 57% pari a € 42.235,86**

vengono stabilite ulteriori percentuali di allocazione per tipologie (come sotto riportato) in linea con le indicazioni del Piano Attuativo regionale DGR 6674/2017 del 07/06/2017 – DOPO DI NOI, allegato A – al fine di formare graduatorie distinte per tipologia di strumento.

--	--	--	--

Ufficio di Piano – Ambito Territoriale di Sesto Calende

Piazza Cesare da Sesto, 1 - 21018 Sesto Calende Tel.0331/928190 Fax:0331/928196

pdz@comune.sesto-calende.va.it
www.ambitosocialesestocalende.it
sestocalende@legalmail.it



<p>IMPORTO RISORSE 2016 AMBITO TERRITORIALE DI SESTO CALENDE ATTRIBUITE CON DECRETO DG Reddito di autonomia e inclusione Sociale Regione Lombardia N. 8196 del 06/07/2017. € 74.098,00.</p>	<p>MACRO AREA A</p> <p>Percentuale di spesa rispetto all'importo assegnato dal decreto: 43% per INTERVENTI STRUTTURALI € 31.862,14</p>	<p>TIPOLOGIE DI STRUMENTI</p>	<p>DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER EROGAZIONE DEL BENEFICIO</p>
---	---	--	---

<p>Non si prevedono in quest'area interventi volti all'acquisto o alla costruzione di nuove unità abitative.</p> <p>Gli interventi consisteranno in:</p>			
<p>A.1. contributo per la ristrutturazione dell'unità abitativa finalizzato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - migliorare l'accessibilità: eliminazione barriere architettoniche; - migliorare la fruibilità dell'ambiente anche con soluzioni domotiche; - mettere a norma gli impianti. 	<p>Contributo per la ristrutturazione dell'unità abitativa Percentuale di spesa 39 % del 43% € 12.426,23</p>	<p>TIPOLOGIE DI STRUMENTI <u>Contributo per la ristrutturazione massimo</u> € 12.426,23 per unità immobiliare, (non sup a 70% del costo dell'intervento con vincolo di destinazione 20 anni)</p>	<p>Produrre progetto e preventivi di spesa, stato avanzamento lavori e successivamente fatture lavori di ristrutturazione ammessi, pena la revoca del contributo.</p>
	<p>Contributo a sostegno del</p>	<p>TIPOLOGIE DI STRUMENTI</p>	<p>Produrre successivamente</p>

Ufficio di Piano – Ambito Territoriale di Sesto Calende

Piazza Cesare da Sesto, 1 - 21018 Sesto Calende Tel.0331/928190 Fax:0331/928196

pdz@comune.sesto-calende.va.it
www.ambitosocialesestocalende.it
sestocalende@legalmail.it



<p>A.2. contributo a sostegno del canone di locazione o delle spese condominiali.</p>	<p>canone di locazione o delle spese condominiali Percentuale di spesa 61 % del 43% € 19.435,91</p>	<p><u>Contributo sostegno canone di locazione</u> massimo € 300 mese per unità abitativa (non sup a 80% del canone). <u>Contributo sostegno spese condominiali</u> massimo € 1500 annui per unità abitativa (non sup a 80% delle spese).</p>	<p>autocertificazione del numero di coinquilini e se percettori del medesimo beneficio; pezze giustificative: ricevute di affitto/pagamento spese condominiali.</p>
--	--	---	---

<p>DOPO DI NOI - IMPORTO RISORSE 2016 AMBITO TERRITORIALE DI SESTO CALENDE, Decreto DG Reddito di autonomia e inclusione Sociale Regione Lombardia N. 8196 del 06/07/2017. € 74.098,00.</p>	<p>MACRO AREA B Percentuale di spesa rispetto all'importo assegnato dal decreto: 57% per INTERVENTI GESTIONALI € 42.235,86</p>	<p>TIPOLOGIE DI STRUMENTI</p>	<p>DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER EROGAZIONE DEL BENEFICIO</p>
---	---	--------------------------------------	---

<p>B.a.c. Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione. Programmi di accrescimento della</p>	<p>Percentuale di spesa per punti a) e c) 31% del 57% € 13.093,12</p>	<p>TIPOLOGIE DI STRUMENTI <u>Voucher utente annuo fino a € 4.800;</u></p>	<p>Il beneficiario sceglie il soggetto per l'erogazione degli interventi tra UdO socio-sanitarie accreditate/convenzionate e socio assistenziali</p>
---	--	--	--



<p>consapevolezza e l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana (art. 3, comma 5), anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale (art, 3, comma 6).</p>		<p><u>voucher per supporti a famiglia</u> massimo € 600 anno a famiglia.</p>	<p>regolarmente funzionanti o enti/soggetti con cui siano già stati stabiliti rapporti di collaborazione da parte dei Comuni dell'Ambito (convenzioni...).</p> <p>A seguito di realizzazione produrre pezze giustificative.</p>
--	--	--	---

<p>B.b. Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui al DM 23/11/2016 all'art. 3, comma 4;</p>	<p>Percentuale di spesa 63% del 57% € 26.608,59</p>	<p>TIPOLOGIE DI STRUMENTI</p> <p><u>Voucher gruppo appartamento con ente gestore</u> massimo € 500 mese pro capite se inseriti in servizi diurni;</p> <p>massimo € 700 mese pro capite se NON inseriti in servizi diurni</p> <p><u>Contributo gruppo appartamento autogestito</u> massimo € 600 mese pro capite (non sup a 80% costo del personale)</p> <p><u>Buono</u></p>	<p>A seguito di realizzazione produrre pezze giustificative: fattura ente gestore per singolo, indicante cifra mensile per utente, fatture/cedolini personale indicante cifra pro-capite con dettaglio accessi per singolo disabile.</p>
--	--	--	--



		<u>housing/cohousing</u> <u>ing massimo</u> € 900 mese pro capite (non sup a 80% costo del personale)	
<p>B.d. in via residuale, interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra-familiare, di cui all'articolo 3, comma 7.</p> <p><i>Solo per questa tipologia apertura del Bando a sportello fino a esaurimento risorse a fianco indicate.</i></p>	<p>Percentuale di spesa 6% del 57% € 2.534,15</p>	<p>TIPOLOGIE DI STRUMENTI</p> <p>Contributo fino massimo € 100 giornaliero pro capite, non superiore all'80% della retta assistenziale</p>	<p>Produrre al termine del soggiorno pezze giustificative: fattura indicante retta socio-assistenziale (quota alberghiera) della struttura.</p>

L'Ufficio di Piano di Sesto Calende procede all'istruttoria delle domande ed alla verifica del possesso dei requisiti per l'accesso (art.3 – Destinatari dei contributi del presente Bando).

Inoltre ai componenti dell'equipe multiprofessionale (Servizi Sociali Comunali e Servizio preposto della ASST Sette Laghi) la domanda di valutazione multidimensionale e la richiesta di raccolta di elementi per individuare requisiti di **accesso prioritario** alla misura in base alla necessità di **maggiore urgenza (DM 23 novembre 2016, art. 4, c. 2) (fino a un massimo di 75 punti)**:

- limitazioni dell'autonomia;
- sostegni che la famiglia è in grado di fornire **in termini di assistenza/accudimento e di sollecitazione della vita di relazione e garantire una buona relazione interpersonale;**
- condizione abitativa e ambientale (ad es. **spazi adeguati per i componenti della famiglia, condizioni igieniche adeguate, condizioni strutturali adeguate, servizi igienici adeguati, barriere architettoniche –interne ed esterne all'alloggio, abitazione isolata, ecc)**;
- condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia.

L'Ufficio di Piano riceve l'esito della Valutazione Multidimensionale e procede con la valutazione delle successive **priorità d'accesso (art. 4, c. 3)**:

1. persone con disabilità grave **mancanti di entrambi i genitori (punti 20 senza rete, punti 10 con rete)**, con priorità ai disabili **privi di risorse economiche** reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità (**ulteriori 10 punti**);

2. persone con disabilità grave i cui **genitori, per ragioni connesse all'età** ovvero alla **propria situazione di disabilità**, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa (**punti 20 senza rete, punti 10 con rete**);

Ufficio di Piano – Ambito Territoriale di Sesto Calende

Piazza Cesare da Sesto, 1 - 21018 Sesto Calende Tel.0331/928190 Fax:0331/928196

pdz@comune.sesto-calende.va.it

www.ambitosocialesestocalende.it

sestocalende@legalmail.it



3. persone con disabilità grave, **inserite in strutture residenziali** dalle caratteristiche molto lontane da quelle previste dal DM (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing riproducti le condizioni abitative e relazionali della casa familiare e con capacità ricettiva fino a 5 p.l.) **(punti 10)**.

Ordina quindi le domande in base alle **priorità** come indicato nella DGR N° X/6674 del 07/06/2017 **all'interno delle singole tipologie di contributo**, come descritto nell'art. 1. TIPOLOGIE DI CONTRIBUTI EROGABILI, del presente Bando, ed assegna le risorse.

A parità di punteggio verrà data precedenza al valore dell'ISEE ORDINARIO più basso e, in via residuale, all'ordine di presentazione della domanda.

In caso di mancato utilizzo in tutto o in parte delle risorse allocate per le singole tipologie e relativi strumenti, è facoltà dell'Ambito territoriale utilizzare le risorse residue su altre tipologie, in risposta a domande di contributi pertinenti e validate (purché di tipologia rientrante nella medesima macro area A o B sopra indicata) fino ad esaurimento risorse, tranne nel caso delle risorse attribuite a contributi per Pronto Intervento la cui cifra di stanziamento è vincolata su tale tipologia e l'erogazione avviene dietro presentazione di domanda a sportello fino a esaurimento risorse.

La validazione al percepimento dei contributi delle singole tipologie di strumenti e l'applicazione dei criteri di priorità e di urgenza, determina la creazione di **graduatorie per tipologia di strumento** che verranno poi ricomposte in un **unico elenco quadro nominativo** con indicazione, per ogni soggetto, delle diverse tipologie di contributi effettivamente attribuiti.

L'Ufficio di Piano di Sesto Calende procederà ad informare i Comuni di residenza/ubicazione dell'alloggio, del maturato diritto ai benefici economici richiesti e provvederà, solo a seguito di consegna di copia di progetto individuale sottoscritto, a liquidare ai Comuni le cifre con le seguenti modalità:

- 80% anticipatamente, alla comunicazione di maturato diritto ai benefici economici e recepimento del progetto individuale sottoscritto;
- 20% a seguito di rendicontazione entro il 31/12/2018.

I Comuni di residenza/ubicazione dell'alloggio comunicano ai soggetti richiedenti il maturato diritto all'attribuzione dei contributi ed avviano un percorso di monitoraggio e controllo sulla realizzazione dei progetti (tranne nel caso dei contributi per ristrutturazione, il cui monitoraggio e controllo rimane in carico all'Ufficio di Piano stesso).

I Comuni provvedono alla liquidazione diretta dei contributi ai beneficiari o ai soggetti da loro individuati, a fronte di fatture e ricevute di affitto, o a seguito di presentazione di pezze giustificative. Nel caso di contributi per interventi di ristrutturazione i Comuni provvedono alla liquidazione a seguito di consegna fatture, come da stato di avanzamento lavori, con scadenze concordate con l'Ufficio di Piano.

8. INTEGRAZIONE TRA RISORSE

Ufficio di Piano – Ambito Territoriale di Sesto Calende

Piazza Cesare da Sesto, 1 - 21018 Sesto Calende Tel.0331/928190 Fax:0331/928196

pdz@comune.sesto-calende.va.it

www.ambitosocialesestocalende.it

sestocalende@legalmail.it



Tutti gli interventi devono essere aggiuntivi e non sostitutivi dei servizi già esistenti e rispettare le finalità indicate all'art. 19 della Convenzione ONU, con particolare riguardo al comma 1, lett. a).

Viene garantito l'accesso ai servizi e agli interventi a tutte le categorie di disabilità, comprese quelle intellettive e del neuro sviluppo, ai sensi dell'art. 3, comma 1, secondo periodo del D.M.. In merito alle spese per servizi socio-sanitari, sono ammissibili soltanto quelle di rilevanza sociale.

Gli interventi possono essere integrati con risorse regionali, di ambito o di soggetti terzi, sempre nel rispetto delle indicazioni operative e degli indirizzi indicati nel DM, in funzione delle finalità della legge 112/2016.

Le presenti risorse, come previsto dall'art. 5 comma 6 del Decreto Ministeriale sono da intendersi come: *"...aggiuntive rispetto alle risorse già destinate alle prestazioni e ai servizi a favore delle persone con Disabilità grave prive del sostegno familiare da parte delle Regioni, nonché da parte delle Autonomie locali. I finanziamenti e i servizi di cui al comma 4, ove di natura socio-sanitaria, sono finalizzati alla copertura dei costi di rilevanza sociale dell'assistenza e non sono sostitutivi, ma aggiuntivi e complementari a quelli sanitari"*.

Gli interventi da imputare al presente bando:

- sono aggiuntivi rispetto a quelli già in atto, promossi da Regione Lombardia con specifici atti e con risorse proprie o del Fondo Sociale Europeo, per le persone con grave disabilità,
- si integrano e sono complementari agli interventi sostenuti con le risorse nazionali (Fondo Nazionale per le Politiche Sociali e Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze),
- si affiancano agli interventi di natura sociale e/o sociosanitaria di cui la persona già usufruisce o deve usufruire come previsto dal Progetto personalizzato.

9. * VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE

La valutazione multidimensionale:

- è effettuata in maniera integrata tra l'équipe pluriprofessionale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Sette Laghi e gli operatori sociali dei Comuni, sulla base di apposito protocollo operativo;
- in armonia con la classificazione Internazionale del Funzionamento, è basata sulla rilevazione del profilo funzionale della persona attraverso le scale validate ADL e IADL, nelle seguenti aree:
 - cura della propria persona, inclusa la gestione di interventi terapeutici
 - mobilità
 - comunicazione ed altre attività cognitive
 - attività strumentali e relazionali della vita quotidiana;
- rileva la condizione familiare, abitativa e ambientale. In particolare, sono oggetto di analisi: le dinamiche affettive e dei vissuti del contesto familiare, il contesto socio-relazionale della persona con disabilità, le motivazioni e le attese sia personali sia del contesto familiare.

Tutto ciò in aderenza al modello di classificazione ICF, che si fonda sui seguenti presupposti:

Ufficio di Piano – Ambito Territoriale di Sesto Calende

Piazza Cesare da Sesto, 1 - 21018 Sesto Calende Tel.0331/928190 Fax:0331/928196

pdz@comune.sesto-calende.va.it

www.ambitosocialesestocalende.it

sestocalende@legalmail.it



- la condizione di disabilità si determina quale conseguenza o risultato di una complessa relazione tra la condizione di salute della persona, fattori personali e fattori ambientali che rappresentano le circostanze in cui essa vive;
- ogni individuo, date le proprie condizioni di salute, può trovarsi in un ambiente con caratteristiche che possono limitare o restringere le proprie capacità funzionali e di partecipazione sociale;
- l'identità della persona è in parte biologica, in parte corporea, legata alle capacità, alle attività, alla partecipazione sociale, ai fattori ambientali, sociali, familiari, personali e psicologici.

La valutazione multidimensionale coglie i bisogni e le aspettative della persona disabile grave nelle diverse dimensioni di vita (es. educazione/istruzione, inserimento lavorativo, vita sociale, ecc), identificando i fattori contestuali che, rispetto alla condizione di disabilità della persona, rappresentano una barriera oppure sono facilitatori in quanto possono favorire lo sviluppo di capacità e competenze, la partecipazione sociale, il rafforzamento di fattori contestuali personali positivi (immagine di sé, sicurezza, identità autonoma) per sostenere e valorizzare l'autonomia della persona disabile.

10. PROGETTO INDIVIDUALE E BUDGET DI PROGETTO

Il progetto personalizzato è il **Progetto individuale ex art 14 della Legge n. 328/2000**. Esso è costruito sulla base degli esiti della valutazione multidimensionale della persona con disabilità grave realizzata in raccordo tra l'équipe pluri-professionale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Sette Laghi e gli operatori dell'Ambito territoriale/Comuni.

In particolare esso è condiviso con la persona disabile e con la sua famiglia (se presente) o con chi assicura la protezione giuridica della persona, oltre che con gli Enti dei servizi interessati.

Esso si articola nei seguenti ambiti/*dimensioni di vita*, cui fanno riferimento i macro bisogni e aspettative della persona con disabilità e della sua famiglia:

- Salute: interventi sanitari, sociosanitari e sociali
- Istruzione/Formazione
- Lavoro
- Mobilità
- Casa
- Socialità (interazioni/relazioni interpersonali, vita sociale, civile e di comunità)
- Altro

Per ognuno degli ambiti/*dimensioni di vita* sono:

- specificati/dettagliati i singoli bisogni e aspettative personali e della famiglia
- individuati gli obiettivi e le priorità, con particolare attenzione all'acquisizione/implementazione delle abilità e competenze individuali, nonché allo sviluppo di un attivo inserimento in contesti sociali e di vita diversi dal contesto familiare
- identificati gli interventi/sostegni da attivare

Ufficio di Piano – Ambito Territoriale di Sesto Calende

Piazza Cesare da Sesto, 1 - 21018 Sesto Calende Tel.0331/928190 Fax:0331/928196

pdz@comune.sesto-calende.va.it

www.ambitosocialesestocalende.it

sestocalende@legalmail.it



- previsti i tempi di realizzazione
- individuati il soggetto realizzatore rispetto a ciascun intervento
- specificate le risorse necessarie (es. economiche, tecnologiche, servizi e interventi della rete d'offerta, della comunità, della famiglia d'origine, ecc) disponibili o da individuare e la loro origine
- indicate le fonti di finanziamento
- individuati i momenti di verifica.

Il Progetto individuale deve essere sottoscritto:

- dalla persona disabile e dalla sua famiglia (se presente) o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica
- da un rappresentante dell'ASST
- da un referente dell'Ambito territoriale/Comune
- dal responsabile del caso individuato (case manager).

Nel Progetto sono evidenziate le risorse necessarie, nel tempo, alla realizzazione delle diverse fasi, per le dimensioni di vita della persona, per il raggiungimento degli obiettivi declinati per ogni singola fase (**budget di progetto**).

In tale prospettiva le risorse – qui intese nella più ampia accezione di risorse economiche o relative a prestazioni e servizi da mobilitare, oltre a quelle a carico del Progetto per i sostegni “Dopo di noi”, sono anche quelle indirizzate alle persone disabili afferenti a:

1. interventi di natura pubblica:

- Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze, Fondi Regionali, Fondi Europei
- Fondo Sanitario, risorse dell'area dell'Istruzione/Formazione professionale e Inserimento lavorativo, Fondi nelle aree della Casa, Sport, Tempo libero
- Risorse autonome dei Comuni

2. azioni di natura privata destinate a supportare:

- interventi di natura strutturale
- progettualità specifiche

3. risorse della famiglia d'origine o di associazioni familiari.

Una programmazione che coniughi il singolo progetto personale con la dimensione territoriale è in grado non solo di attivare le risorse di cui sopra, ma in una logica di “co-progettazione” o meglio in una logica di programmazione di “comunità”, intesa nella più ampia accezione, di valorizzazione di tutte le sue risorse.

Il Progetto individuale deve avere una durata temporale almeno di 2 anni ed essere rivisto alla luce delle condizioni della persona e del contesto che si sono modificate.

I momenti di verifica sono organizzati con il case manager.

11. MODALITÀ DI PUBBLICIZZAZIONE E DI ATTUAZIONE

Ufficio di Piano – Ambito Territoriale di Sesto Calende

Piazza Cesare da Sesto, 1 - 21018 Sesto Calende Tel.0331/928190 Fax:0331/928196

pdz@comune.sesto-calende.va.it

www.ambitosocialesestocalende.it

sestocalende@legalmail.it



La pubblicizzazione del presente Bando viene effettuata dall'Ambito territoriale di Sesto Calende e dai 13 Comuni attraverso i siti istituzionali, oltre che dalla rete degli Sportelli sociali di cittadinanza dei Comuni afferenti.

Inoltre gli Enti del Terzo Settore coinvolti attraverso il Tavolo Territoriale provvederanno anch'essi a dare la più ampia pubblicizzazione attraverso i propri canali informativi.

Si individuano le seguenti modalità di coinvolgimento dei soggetti interessati da parte dei Comuni:

- modalità diffusa, indirizzata alla rappresentanza delle famiglie e/o delle persone disabili, attraverso:
 - coinvolgimento delle reti associative delle famiglie e delle persone con disabilità presenti sul territorio per condividere le linee progettuali di realizzazione delle attività da sostenere con il Fondo Dopo di Noi;
 - compartecipazione e corresponsabilità da parte della persona disabile e/o da chi giuridicamente lo rappresenta per la predisposizione e monitoraggio del progetto individuale;
- modalità mirata, indirizzata a target di persone particolarmente interessate ai sostegni del presente Bando.

L'Ambito di Sesto Calende, al fine di consentire l'accesso ai sostegni sulla base delle priorità individuate, formula un **avviso pubblico a scadenza 31 ottobre 2017, aperto almeno 20 giorni, come da indicazioni regionali.**

Solo per i contributi di Pronto Intervento, stante la specificità dell'intervento, l'apertura del Bando viene effettuato con la modalità a sportello, fino a esaurimento risorse.

Laddove non vengano utilizzate tutte le risorse disponibili, si procederà ad un **secondo avviso con scadenza 31 marzo 2018.**

Si ipotizza che le attività di istruttoria delle istanze pervenute e quelle riferite alla valutazione multidimensionale con stesura del progetto individuale e relativo Budget di progetto possano ragionevolmente concludersi tra il mese di Dicembre 2017 e il mese di Gennaio 2018 e l'erogazione dei contributi avvenire a partire dai mesi di Febbraio e Marzo 2018.

9. MONITORAGGIO , CONTROLLO E LIQUIDAZIONE

I Comuni svolgono attività di monitoraggio sulla realizzazione delle singole progettazioni e di controllo rispetto al corretto utilizzo dei contributi percepiti, ad eccezione dei contributi per le ristrutturazioni il cui monitoraggio e controllo verrà svolto direttamente dall'Ufficio di Piano di Sesto Calende.

L'Ambito di Sesto Calende assolve al debito informativo verso Regione con la trasmissione all'ATS Insubria degli specifici strumenti di monitoraggio per l'annualità 2016, per la raccolta di dati inerenti flussi finanziari, trasferimenti effettuati, numero dei beneficiari e delle diverse tipologie d'intervento nei differenti ambiti

Ufficio di Piano – Ambito Territoriale di Sesto Calende

Piazza Cesare da Sesto, 1 - 21018 Sesto Calende Tel.0331/928190 Fax:0331/928196

pdz@comune.sesto-calende.va.it

www.ambitosocialesestocalende.it

sestocalende@legalmail.it



previsti, con particolare riguardo alle diverse soluzioni alloggiative innovative, attraverso 3 invii, secondo le ipotesi di tempistica previste da Regione Lombardia:

- primo invio: entro il 30 aprile 2018
- secondo invio: entro il 31 ottobre 2018
- terzo invio: entro il 31 gennaio 2019.

La liquidazione dei contributi assegnati verrà effettuata per l'80% dall'Ufficio di Piano ai Comuni al termine di stesura di elenco quadro nominativo con indicazione, per ogni soggetto, delle diverse tipologie di contributi effettivamente attribuiti a seguito di valutazione multidimensionale, stesura e sottoscrizione dei Progetti Individuali, istruttoria e attribuzione dei contributi validati, presumibilmente tra Febbraio e Marzo 2018.

Il 20% rimanente verrà liquidato dall'Ufficio di Piano ai Comuni entro dicembre 2018, a seguito di rendicontazione da parte dei Comuni all'Ufficio di Piano delle singole progettazioni.

Qualora il Comune o l'Ufficio di Piano accertasse la mancata rispondenza alle azioni previste per le diverse tipologie di contributi, il Comune/Ufficio di Piano procederà alla revoca del contributo ed al recupero dello stesso con l'applicazione degli interessi di legge previsti.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, si rammenta che in caso di atti e dichiarazioni false o non corrispondenti a verità si applicano le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

L'Ambito territoriale di Sesto Calende e i Comuni hanno l'obbligo informativo verso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi del decreto Ministeriale del 23 novembre 2016, art.6, comma 5, con la trasmissione del modulo SINA per alimentare il Casellario dell'Assistenza "...le informazioni qui raccolte sono utilizzate ai fini della validazione – da parte del MLPS- del numero complessivo delle persone disabili gravi assistite dal Fondo Dopo di Noi".

Per ogni elemento non specificamente definito nel presente Bando si fa rinvio alle Linee operative Territoriali dell'Ambito di Sesto Calende approvate il 27/09/2017 e alla DGR 6674/2017.

10. INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003

I dati personali anche sensibili acquisiti attraverso la domanda di valutazione multidimensionale e di contributi, gli allegati, la valutazione multidimensionale e il Progetto Individuale:

- devono essere necessariamente forniti, per accertare la situazione socio-sanitaria ed economica del dichiarante e del suo nucleo, i requisiti per l'accesso al contributo, le urgenze e priorità e la determinazione del contributo stesso;

Ufficio di Piano – Ambito Territoriale di Sesto Calende

Piazza Cesare da Sesto, 1 - 21018 Sesto Calende Tel.0331/928190 Fax:0331/928196

pdz@comune.sesto-calende.va.it

www.ambitosocialesestocalende.it

sestocalende@legalmail.it



- sono raccolti dall'Ufficio di Piano di Sesto Calende e trattati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare il contributo e per le sole finalità connesse e strumentali previste dal presente bando, e trasmessi ai Comuni di riferimento e al Servizio competente dell'ASST Sette Laghi per la valutazione multidimensionale;
- possono essere comunicati al Ministero delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti.

Il dichiarante può rivolgersi, in ogni momento, ai responsabili del trattamento dei dati per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del decreto legislativo n. 196/2003. Nel caso la richiesta del titolare dei dati renda improcedibile l'istruttoria, il contributo richiesto non sarà erogato.

ALLEGATI: a. Domanda ai sensi della dgr 6674/2017

b. Scheda di richiesta contributi ex dgr 6674/2017

- c. Autocertificazione redatta secondo lo schema **(solo per contributi A.1.)**
- d. Relazione contenente gli obiettivi dell'intervento **(solo per contributi A.1.)**
- e. Quadro economico-finanziario **(solo per contributi A.1.)**
- f. Cronoprogramma dell'intervento **(solo per contributi A.1.)**
- g. SCALA ADL **(ad uso dei servizi)**
- h. SCALA IADL **(ad uso dei servizi)**

Ufficio di Piano – Ambito Territoriale di Sesto Calende

Piazza Cesare da Sesto, 1 - 21018 Sesto Calende Tel.0331/928190 Fax:0331/928196

pdz@comune.sesto-calende.va.it

www.ambitosocialesestocalende.it

sestocalende@legalmail.it